



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

L'ANALISI DI SETTORE CURATA DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

IL COMMERCIO IN PROVINCIA DI TRENTO

IL REPORT SULL'ANDAMENTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ
AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Alla fine dello scorso anno, in provincia di Trento, le attività commerciali iscritte al Registro delle imprese dell'Ente camerale e dedite principalmente alla vendita al **dettaglio** erano 3.548, di cui 3.259 attive. Si tratta di valori che rappresentano circa il 6,4% del totale delle imprese con sede sul territorio provinciale e che, seppure in calo rispetto allo scorso anno (erano 3.652 iscritte e 3.349 attive), confermano l'importanza rivestita da questo settore all'interno del sistema economico locale.

Se si considera il numero delle cosiddette "**unità locali**" – ovvero i negozi – e tenendo conto che a un'unica attività commerciale possono far capo più punti vendita, risulta che, al termine del 2020, erano 8.197 quelle dedite in via prevalente o secondaria al commercio al dettaglio e che tutte insieme occupavano una superficie di vendita pari a 909.291 m².

In termini complessivi, se confrontiamo questi dati con quelli riferiti all'anno precedente, si può notare una riduzione significativa del numero degli esercizi di vendita pari a 82 unità, a cui corrisponde una contrazione della superficie occupata di quasi 1.700 m².

L'indagine, curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, rileva che **nel decennio 2010-2020** si è verificato un consistente aumento degli esercizi che svolgono attività di commercio al dettaglio in via secondaria, che passano da 2.318 a 2.766. Si tratta di unità locali che hanno un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio, come per esempio i bar che affiancano alla loro attività tradizionale la vendita di giornali e articoli di cartoleria. Ulteriori variazioni di un certo peso riguardano la crescita significativa dei negozi dediti alla vendita di "medicinali" (+31 unità), di "altri prodotti alimentari in esercizi specializzati" (+29 unità) – voce che racchiude il commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari, caffè torrefatto, prodotti macrobiotici e dietetici e altri prodotti non classificati – e di "articoli medicali e ortopedici" (+22). Le diminuzioni

Per informazioni:
Servizio Relazioni Esterne
Camera di Commercio I.A.A.
Tel. +39 0461 887 269
Tel. +39 0461 887 270
e-mail: ufficio.stampa@tn.camcom.it

più significative nel decennio considerato riguardano gli esercizi al dettaglio di "articoli di abbigliamento" (-95), di "ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione" (-81), di "prodotti tessili" (-77) e di "giornali e articoli di cartoleria" (-66).

Riguardo la **distribuzione sul suolo provinciale**, Trento e Rovereto, considerati assieme, comprendono nel loro territorio il 28,8% degli esercizi commerciali in sede fissa e il 35,0% della superficie di vendita occupata. Seguono Riva del Garda, che conta 438 esercizi per una area di vendita complessiva di 39.319 m², Arco che dispone di 272 unità commerciali con un'estesa superficie, pari a 47.302 m², e Pergine Valsugana che registra 312 attività commerciali per 35.142 m².

Complessivamente, le imprese di settore con sede in provincia di Trento danno lavoro a 13.556 **addetti**, di cui 3.982 indipendenti (soci, familiari, collaboratori) e 9.574 dipendenti.

Per quanto riguarda il commercio all'**ingrosso** in provincia di Trento, a fine 2020 si contavano 1.343 imprese registrate e 1.185 imprese attive, che nel corso degli ultimi anni si sono caratterizzate per una graduale diminuzione. Se si confrontano i dati a distanza di un decennio risulta che le realtà commerciali registrate sono diminuite di 191 unità e quelle attive di 174 unità, mentre rispetto allo scorso anno, la situazione è rimasta pressoché stabile.

Gli **addetti** del settore che operano in imprese con sede in provincia di Trento sono 7.141, di cui 1.017 indipendenti e 6.124 dipendenti.

"Il settore del commercio, con specifico riferimento a quello al dettaglio – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – è uno dei settori economici che più ha sofferto delle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica. Confidiamo che il progresso della campagna vaccinale e un'adeguata applicazione delle norme igieniche possano evitare un'ulteriore ondata di contagi e favorire la capacità di resilienza fin qui dimostrata dagli imprenditori di settore. A riguardo, ci confortano i recenti dati sul miglioramento del clima di fiducia dei consumatori trentini in base ai quali il 75% degli intervistati, in vista delle prossime feste natalizie, sceglierà di fare i propri acquisti negli esercizi commerciali delle nostre città e delle nostre valli".

Il testo integrale de "[Il commercio in provincia di Trento: situazione al 31 dicembre 2020](#)", corredato da un consistente supporto di tabelle, è disponibile sul sito della Camera di Commercio di Trento.

Trento, 24 novembre 2021